



Provincia di Roma

Dipartimento 04 Servizio 01

Gestione rifiuti

e-mail: [c.vesselli@provincia.roma.it](mailto:c.vesselli@provincia.roma.it)



Proposta n. 1637  
del 29/03/2013

#### RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria  
Ing. Ernesto Boffa

Responsabile del Procedimento  
Arch. Valerio Ciafrei

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 04  
quale centro di responsabilita'  
in data 29/03/2013

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1637 del 29/03/2013

**Oggetto:** Nulla osta di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e smi, della L. R. 27/98 e della D. G. R. n. 239/2008, all'Autorizzazione n. 716/2010 e smi - Societa' REMAPLAST S. R. L. , P. IVA e C. F. : 05071801004, con sede legale ed operativa in Via Laurentina Km. 26. 300 - 00040 Pomezia - per un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni di recupero riportate nell'allegato "C" Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s. m. i. , lettere R13-R3.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DP04**

**Ing. Claudio VESSELLI**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Ing. Ernesto Boffa e dal responsabile del procedimento Arch. Valerio Ciafrei;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

**di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

**di fonte nazionale:**

Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D. Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997" e s.m.i.;

Decreto Ministeriale 12 giugno 2002, n. 161 "Norme tecniche per il recupero agevolato dei rifiuti pericolosi ex D.lgs. 22/1997" e s.m.i.;

Decreto Ministeriale Ambiente del 31/01/2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372";

Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006 concernente "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Decreto Legislativo n. 151 del 25 luglio 2005 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";

Decreto Ministeriale Ambiente del 29/01/2007 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

Decreto Ministeriale Lavori Pubblici del 14/01/2008;

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Decreto Ministeriale 17 Dicembre 2009 "Sistema di controllo e tracciabilità dei rifiuti";

**di fonte regionale:**

Legge Regionale n. 27 del 9 Luglio 1998 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

DCRL n. 112 del 10/07/2002 "Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio" e s.m.i.;

D.G.R. 222 del 25/02/2005 "Monitoraggio delle acque sotterranee – Rilevazione dei fattori meteo-climatici e ideologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi";

DCRL n. 42 del 27/09/2007 e s.m.i. "Approvazione del Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/99";

D.G.R. 239 del 18 aprile 2008 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs 152/06 e della L.R. 27/98";

D.G.R. 755 del 24 ottobre 2008 "Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs n. 59/2005". Revoca deliberazione Giunta regionale n. 4100/99 e s.m.i.;

D.G.R. 239 del 17 aprile 2009 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs n. 59/2005";

D.G.R. 34 del 26 gennaio 2012 "Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio";

D.G.R. n. 213 del 18/05/2012 "Approvazione delle Linee guida agli uffici regionali competenti, alle Province, ai Comuni, all'Arpa Lazio, ai gestori di impianti di produzione ed utilizzo di combustibile derivato dal recupero di rifiuti, sugli adempimenti a seguito del recepimento della Direttiva 2008/98/CE di cui al Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 (correttivo al D.Lgs. 152/2006), per la parte relativa alla gestione del Combustibile Solido Secondario (CSS)";

### VISTO

la propria Determinazione Dirigenziale n. 716/2010 con la quale la Società REMAPLAST S.R.L., P.IVA e C.F.: 05071801004, con sede legale ed operativa in Via Laurentina Km. 26.300 – 00040 Pomezia, di seguito ditta, è stata autorizzata per un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni di recupero riportate nell'allegato "C" Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., lettere R13-R3. Durata autorizzazione 10 (dieci) anni, valida fino al 04/02/2020;

la propria Determinazione Dirigenziale n. 9606/2010 con la quale alla ditta è stato rilasciato Nulla osta di modifica non sostanziale all'Autorizzazione n. 716/2010 alle modifiche delle aree di trattamento e di deposito dei rifiuti prodotti, ed allo stoccaggio provvisorio istantaneo da 2.500 ton. a 3.500 ton. (R13), con l'indicazione degli impianti ove andrà conferita la materia prima seconda ottenuta, 7000 ton/anno;

la propria Determinazione Dirigenziale n. 1349/2011 con la quale è stato rilasciato Nulla Osta alla modifica non sostanziale all'Autorizzazione n. 716/2010 come successivamente modificata e integrata rilasciata alla ditta, per i seguenti interventi:

- . Rimodulazione della tabella dei codici CER autorizzati;
- . Aumento del 10% (6.000 ton/anno) della quantità autorizzata con D.D. 716/2010 (60.000 ton/anno);

### VISTA

la "Richiesta di variante non sostanziale" all'autorizzazione n. 716/2010 come successivamente modificata e integrata, rilasciata per un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni di recupero riportate nell'allegato "C" Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., lettere R13-R3, del 28/02/2013 al prot n. 30320/13/PTA2.6. del Servizio "Gestione Rifiuti", per una rimodulazione della tabella dei codici CER autorizzati secondo i seguenti quantitativi di rifiuti, come da relazione tecnica a firma dell'Ing. Maurizio Ciotti, con data 27/02/2013:

Codice CER	Descrizione	Quantità autorizzata (t/a)	Quantità variante richiesta (t/a)	Operazione
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	50	50	R13 – R3
150101	Imballaggi in carta e cartone	500	500	R13 – R3
150101	Imballaggi in carta e cartone	500	500	R13
150102	Imballaggi in plastica	<b>13.500</b>	<b>5.600</b>	R13 – R3

150103	Imballaggi in legno	100	100	R13
150104	Imballaggi metallici	500	500	R13
150105	Imballaggi in materiali compositi	100	100	R13
150106	Imballaggi in materiali misti	<b>40.000</b>	<b>36.000</b>	R13 – R3
150107	Imballaggi in vetro	<b>100</b>	<b>10.000</b>	R13
160119	Plastica	100	100	R13 – R3
160120	Vetro	50	50	R13
170201	Legno	100	100	R13
170202	Vetro	100	100	R13
170203	Plastica	100	100	R13 – R3
191201	Carta e cartone	100	100	R13 – R3
191204	Plastica e gomma	<b>9.000</b>	<b>11.000</b>	R13 – R3
191205	Vetro	100	100	R13
200101	Carta e cartone	350	350	R13
200102	Vetro	100	100	R13
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	50	50	R13
200139	Plastica	500	500	R13 – R3
<b>TOTALE</b>		<b>66.000</b>	<b>66.000</b>	
di cui	Operazioni (R13-R3) ton 58.000 + 10% = <b>63.800</b>		<b>53.900</b>	
	Operazioni (R13) ton 2.000 + 10% = <b>2.200</b>		<b>12.100</b>	

la documentazione integrativa prodotta dalla ditta al protocollo del Servizio 1 "Gestione Rifiuti" n. 44745/13/PTA2.6 del 27/03/2013 consistente in:

- Istanza di Variante non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Roma con Decreto Dirigenziale n. 716 del 05/02/2010 e smi (MODELLO "D");
- Relazione tecnica a firma dell'Ing. Maurizio Ciotti, con data 26 marzo 2013;
- Ricevuta pagamento Spese istruttorie,

#### VERIFICATO CHE

la richiesta di redistribuzione delle quantità di rifiuti non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale richiamate nell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 in quanto:

- non comporta aumento della quantità di rifiuti avviati a trattamento nell'impianto, rispetto ai quantitativi annui già autorizzati;
- non comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
- non vengono utilizzati, a seguito della richiesta, rifiuti aventi caratteristiche merceologiche diverse rispetto a quelle già autorizzate;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

di rilasciare Nulla osta di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., della L. R. 27/98 e della D. G. R. n. 239/2008, all'Autorizzazione n. 716/2010, come successivamente modificata e integrata con D.D. n. 9606/2010 e D.D. n. 1349/2011, rilasciata alla ditta REMAPLAST S.R.L., P.IVA e C.F.: 05071801004, con sede legale ed operativa in Via Laurentina Km. 26.300 – 00040 Pomezia – per un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni di recupero riportate nell'allegato "C" Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., lettere R13-R3, per una rimodulazione della tabella dei codici CER per le quantità di rifiuti autorizzate, nel rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

#### QUANTITA' DI RIFIUTI AUTORIZZATA E CAPACITA' MASSIMA DI STOCCAGGIO Istantaneo PRESSO L'IMPIANTO

Codice CER	Descrizione	Quantità (t/a)	Operazione
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	50	R13 – R3
150101	Imballaggi in carta e cartone	500	R13 – R3
150101	Imballaggi in carta e cartone	500	R13
150102	Imballaggi in plastica	<b>5.600</b>	R13 – R3
150103	Imballaggi in legno	100	R13
150104	Imballaggi metallici	500	R13
150105	Imballaggi in materiali compositi	100	R13
150106	Imballaggi in materiali misti	<b>36.000</b>	R13 – R3
150107	Imballaggi in vetro	<b>10.000</b>	R13
160119	Plastica	100	R13 – R3
160120	Vetro	50	R13
170201	Legno	100	R13
170202	Vetro	100	R13
170203	Plastica	100	R13 – R3
191201	Carta e cartone	100	R13 – R3
191204	Plastica e gomma	<b>11.000</b>	R13 – R3
191205	Vetro	100	R13
200101	Carta e cartone	350	R13
200102	Vetro	100	R13
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	50	R13
200139	Plastica	500	R13 – R3
<b>TOTALE</b>		<b>66.000</b>	
	di cui	<b>53.900</b>	R13 – R3
		<b>12.100</b>	R13

La quantità annua di rifiuti in entrata è fissata in 66.000 tonnellate e la capacità massima complessiva di stoccaggio istantaneo assomma a:  $2.500 + 1.000 = 3.500$  t (R13).

Per quanto non modificato dal presente atto resta fermo il rispetto delle condizioni richiamate nella Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Gestione Rifiuti del Dipartimento IV della Provincia di Roma n. 716 del 05/02/2010, come successivamente modificata e integrata con D.D. n. 9606/2010 e D.D. n. 1349/2011, di cui la presente autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente atto è rilasciato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e non esonera la società dall'acquisizione di altre autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari al corretto svolgimento dell'attività in questione.

In relazione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dal Servizio "Tutela Aria ed Energia" dell'Amministrazione Provinciale di Roma è fatto obbligo alla ditta di adempiere a quanto previsto dall'art. 269 comma 8) del D. Lgs. 152/06 e smi.

Il presente provvedimento sarà consegnato alla Ditta, e comunicato alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio, al Comune di Pomezia, all'ASL RM H al Catasto dei rifiuti di cui all'articolo 189 del D.Lgs.152/06, attraverso il Catasto telematico e secondo gli standard concordati con ISPRA, per i relativi adempimenti di competenza.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorno dall'avvenuta notifica oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

**IL DIRIGENTE**  
**Ing. Claudio VESSELLI**

Il sottoscritto ING. CLAUDIO VESSELLI  
nella sua qualità di DIRIGENTE  
dichiara che il presente atto, composto di n. 3  
fogli (occupati per n. 6 facciate), è copia conforme  
in tutte le sue componenti all'originale firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D-Lgs. 82, 2005 e ss. mm.ii

